

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA
(Provincia di Brescia)

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito a
CCDI PARTE NORMATIVA E PARTE ECONOMICA 2017**

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle risorse decentrate da destinare alle finalità di cui all'art.17, comma 2, del CCNL 01.04.1999, e quindi alla remunerazione di tutti gli istituti ivi previsti, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato ed approvato nei limiti del fondo 2015, con atto dirigenziale n. 229 del 21.02.2017 (*cfr. allegato A*), fatte salve eventuali operazioni finali effettuate sull'effettivo andamento a saldo dei flussi di personale, in applicazione di nuove norme ed eventuali vincoli collegati o in presenza delle circostanze dettagliate nell'atto dirigenziale medesimo n. 229/2017.

Il fondo si articola nei seguenti importi:

Descrizione	Importo rendiconto 2015	Importo 2016 da schema consuntivo	Importo Bilancio preventivo 2017
Risorse stabili	536.172,00	535.651,00	536.172,00
Risorse variabili	275.166,00	306.433,00	283.139,00
Residui anni precedenti	2.645,00	38,00	0,00
	813.983,00	842.122,00	819.311,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, secondo quanto di seguito indicato.

Ai sensi dell'art.31,c.2 del CCNL 22.01.2004 le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
unico importo consolidato lordo	449.044,00
esternalizzazione personale ATA dall' 1.1.2000	-17.719,00
unico importo consolidato art.31,c.2 del CCNL 22.01.2004	431.325,00

L'importo consolidato di euro 431.325,00 è pertanto indicato al netto di euro 17.719,00, relativo al Personale ATA cessato dall'1.1.2000 per esternalizzazione all'Amministrazione Provinciale di Brescia.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 0,62% del monte salari 2001 di € 3.741.575,56 (v.dichiarazione congiunta n.1 del CCNL 11.04.2008)	23.198,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	18.708,00

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA
(Provincia di Brescia)

0,50% del monte salari 2001 di € 3.741.575,56 (v. dichiarazione congiunta n.1 del CCNL 11.04.2008)	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	7.483,00
0,20% del monte salari 2001 di € 3.741.575,56 (V.dichiarazione congiunta n.1 del CCNL 11.04.2008)	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	19.967,00
0,50% del monte salari 2003 di € 3.993.350,00 (v.dichiarazione congiunta n.1 del CCNL 11.04.2008)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	25.930,00
0,6% del monte salari 2005 di € 4.321.640,00) rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti nell'anno 2007 è pari al 28,16% (rapporto inferiore al 39%)	
TOTALE	95.286,00

NOTE ESPLICATIVE

I criteri per determinare il monte salari sono quelli di cui alla dichiarazione congiunta n.1 del CCNL 11.04.2008.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 Adeguamento recupero R.I.A. ed assegni ad personam da verificare a consuntivo	26.689,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 1 [^] /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
Rideterminazione posizione economiche a seguito incrementi stipendiali CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 CCNL 2008-2009 dich. cong. n° 1	18.283,00
Altro	0
TOTALE	44.972,00
TOTALE RISORSE STABILI	571.583,00
Al lordo delle decurtazioni post 2000	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo dell'anno, senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni	<i>Importo unico cfr sotto</i>
Art. 15, comma 1, lett. d) convenzioni / contribuzioni utenza (<i>per conto terzi</i>)**	33.063,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge**	72.447,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario**	20.000,00
Art. 15, comma 2	0,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni, comprese risorse da art.208, c.4 – D.Lgs 285/92 e	124.500,00

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA
(Provincia di Brescia)

s.m.(Codice della strada) ***	
Art.16, c.4 e c.5 DL98/2011, convertito in legge 111/2011 – piani triennali di razionalizzazione delle spese ****	32.740,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori**	389,00
Somme non utilizzate l'anno precedente**	0,00
Altro	0
TOTALE RISORSE VARIABILI	283.139,00

NOTE ESPLICATIVE

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999;

** gli importi sono esposti a preventivo

*****CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 2^a parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)**

Parte variabile del fondo: progetti incentivanti e indennità.

Per le risorse assegnate in forza dell'art. 15, comma 5: fondo nuovi servizi/ mantenimento e accrescimento dei servizi esistenti - non correlati ad incremento della dotazione organica, si precisa quanto segue:

a) Determinazioni della Amministrazione:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 297 in data 20 ottobre 2016 in sede di approvazione del piano del fabbisogno di personale triennio 2017-2019 sono state quantificate le risorse variabili di cui all'articolo 15, comma 5, del CCNL di comparto 01.04.1999, laddove stabilisce che: *“In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli Enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all' art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio”*.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 100 del 20.12.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - 2017-2019”, che individua gli indirizzi strategici / le linee programmatiche di mandato, analizza strategicamente le condizioni esterne ed interne, definisce gli obiettivi strategici dell'Ente per Missione e Programmi;

b) Obiettivi per l'incentivazione anno 2017:

Gli obiettivi sono: rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione.

Pertanto, all'interno del ciclo della performance, che prende avvio con il DUP, le condizioni per l'attuazione della disciplina degli obiettivi per l'incentivazione del personale sono le seguenti:

- a. i progetti devono necessariamente comportare un incremento della quantità e/o della qualità dei servizi prestati dall'ente ad alta visibilità interna ed esterna, che deve tradursi in un beneficio per l'utenza esterna o interna documentabile e verificabile.
- b. ai miglioramenti determinati dai progetti deve essere data evidenza attraverso l'applicazione di opportuni indicatori quali-quantitativi.
- c. Il risultato di ogni progetto deve essere verificabile attraverso adeguati sistemi di verifica e controllo ed il confronto con indicatori standard desumibili da:
 - I. risultati di partenza, desumibili dal consuntivo dell'anno precedente;
 - II. risultati ottenuti da altri enti (benchmarking).
 - III. bisogni e domande a cui occorre dare risposta;

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

(Provincia di Brescia)

IV. margini di miglioramento possibili, tenendo conto delle condizioni strutturali ("organizzative, tecniche e finanziarie") in cui l'ente opera.

- d. I progetti devono essere conseguiti attraverso un apprezzabile ruolo attivo e determinante del personale interno.
- e. le risorse destinate ai progetti sono analiticamente quantificate e illustrate nella relazione finanziaria da allegare al contratto decentrato.
- f. le risorse, rese disponibili solo a consuntivo, saranno erogate dopo aver accertato i risultati.
- g. le risorse dovranno essere necessariamente previste nel bilancio annuale e nel PEG.

Il documento di riferimento è in corso di redazione/approvazione, parte integrante di specifica deliberazione di Giunta Comunale di *approvazione del piano degli obiettivi e delle performance*, con la quale vengono approvati gli obiettivi di qualità e di quantità assegnati a tutto il personale dirigente e non dirigente, all'interno del Piano Esecutivo di Gestione /Piano delle Performance, che individua le relative responsabilità, e si riferisce ai progetti individuati come strategici, di miglioramento dei servizi, di riorganizzazione e attivazione nuovi servizi.

Ogni progetto individuato tra gli altri all'interno del PEG, viene sviluppato in modo dettagliato, con l'indicazione dell'obiettivo di miglioramento, delle attività poste, degli indicatori di valutazione, del personale coinvolto e delle risorse finanziarie previste. Tali progetti, per la loro consistenza e significanza, danno ragione della correlazione esistente fra gli importi che sono iscritti al fondo ed il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità dei servizi, e, ancora, tra gli stessi e l'attivazione di nuovi servizi e di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali deve, a sua volta, essere correlato un aumento delle prestazioni del personale.

Con la sopra citata deliberazione:

- vengono approvati ed individuati, come parte integrante del Piano dettagliato degli obiettivi gestionali /PEG-Piano delle Performance, gli specifici progetti di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi istituzionali, di riorganizzazione degli uffici e di attivazione di nuovi servizi;
- viene approvato il progetto Equità Fiscale anno 2017;
- viene attribuito a ciascuno dei progetti, un peso specifico in relazione alla loro rilevanza;
- si conferma che le condizioni di definizione, elaborazione e attuazione dei progetti sono quelle dettagliatamente descritte dall'art. 4 del CCDI 2015, in conformità agli indirizzi espressi da questa Amministrazione e come condivise dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, in sede di sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato ed ivi dettagliate;
- si è dà atto che le risorse variabili che la contrattazione decentrata destina all'incentivazione della produttività ed al miglioramento dei servizi, in termini di premialità, saranno rese disponibili soltanto a consuntivo:
 - a) previo rispetto del principio della "capacità di spesa" dell'Ente, e precisamente dei parametri di virtuosità richiamati dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001, e s.m.: rispetto della riduzione spesa di personale, rispetto del patto di stabilità interna e capacità di spesa del bilancio;
 - b) a condizione che gli obiettivi prefissati siano raggiunti, verificati e certificati dal servizio di controllo interno (nucleo di valutazione) in rapporto agli standard predefiniti.
 - c) in proporzione al grado di raggiungimento degli obiettivi ed è assegnato ai singoli dipendenti solo sulla base di un'articolata e rigorosa scheda di valutazione che misura il contributo di ciascuno al raggiungimento dei risultati prefissati, in termini di obiettivi individuali, di comportamenti organizzativi e di qualità delle prestazioni.

A questi fini viene applicato il sistema di valutazione permanente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.202 dell'11.10.2011, che prevede l'intervento dell' "Nucleo di valutazione" nella verifica finale del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Ai sistemi di misurazione e controllo sono previste periodiche indagini di *costumer satisfaction* condotte nell'ambito del sistema qualità UNI EN ISO 9001:2000 (ora UNI EN ISO 9001:2008).

c) Art.16, c.4 e c.5 DL98/2011: piani triennali di razionalizzazione della spesa

Le eventuali economie, aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla normativa in materia di riduzione obbligatoria della spesa, effettivamente realizzate in seguito all'attuazione dei piani di riqualificazione e razionalizzazione della

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

(Provincia di Brescia)

spesa sono utilizzate per il 50% a finanziamento della contrattazione integrativa, di cui metà (50%) da destinare all'erogazione dei premi, secondo quanto disposto dall'art.19 del D.Lgs 150/2009 (sistema "a fasce") e metà (50%) da destinare ai compensi di produttività secondo la metodologia permanente di valutazione in vigore.

Per l'anno 2017 è stato preventivato un importo di euro 32.740,00 al netto degli oneri riflessi ed IRAP.

Se l'obiettivo di riduzione non è raggiunto viene riparametrato in proporzione all'effettiva soglia di raggiungimento. Per l'anno oggetto dell'accordo vengono attribuite in una unica soluzione e, comunque, al termine del processo di verifica e certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti. Trattandosi di piani triennali, in attesa del loro aggiornamento, nella costituzione del fondo è indicato l'importo deliberato per l'anno 2016, approvato con deliberazione di G.C. n. 190 del 23.06.2016.

Sezione III – Decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Esternalizzazione anno 2008 del Servizio Farmacia (fondo risorse stabili)	15.398,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	2.929,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	17.084,00
TOTALE RIDUZIONI (tutte in parte stabile)	35.411,00

NB: L'importo relativo al personale ATA, cessato dall'1.1.2000, di euro 17.719,00 è già stato decurtato dall'importo consolidato di euro 431.325,00, determinato per l'anno 2003 come più sopra specificato.

Riassumendo:

Descrizione	Fondo 2017
Risorse stabili	571.583,00
Decurtazioni risorse stabili post 2000	- 35.411,00
Risorse variabili	283.139,00
Residui anni precedenti (prev.da voci stabili)	0,00
	819.311,00

LIMITE DI CRESCITA DEL FONDO

G) Il fondo delle risorse decentrate, oggetto di decurtazione progressiva, di anno in anno, fin dal 2010 e in maniera incisiva dal 2013, è stato quantificato per il 2017 nei limiti del fondo 2015, per il quale sono state recepite le disposizioni di cui:

- alla legge n.147 del 27-12-2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014), che all'art. 1, c.457 prevede che: *".... A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo..."* ;

- alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.20 datata 8 maggio 2015, che impartisce istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

(Provincia di Brescia)

decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, sopra richiamata, ed afferma che la *ratio* alla base delle modifiche apportate dal citato comma 456, all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 78/2010 è quella di rendere **strutturali** i relativi risparmi di spesa derivanti dalla riduzione del personale in servizio, che, altrimenti, sarebbero circoscritti (*una tantum*) al periodo 2011-2014, e che gli organi di controllo devono certificare l'ammontare della decurtazione permanente prevista;

Pertanto il fondo 2015 è stato rideterminato con deliberazione n.326 del 17.12.2015, previa certificazione da parte del Collegio dei revisori dei Conti in data 14.12.2015, tenuto conto che la media matematica tra personale di ruolo in servizio al 1° gennaio ed al 31 dicembre di ciascuno dei due anni considerati (2010 e 2014) è rispettivamente di n.178 e n. 172,50 dipendenti, con una riduzione di 5,5 unità, intervenendo sulle risorse stabili, per rendere strutturale e stabile la corrispondente decurtazione secondo le indicazioni della citata circolare (*cfr. allegato A*).

In sintesi: per consolidare nel tempo la riduzione del fondo per le cessazioni intervenute nel periodo 2001-2014, come previsto dalla circolare RGS 20/2015, ai fini specifici dell'art.9, c.2 bis-DL 78/2010, è stato effettuato un intervento permanente su voci stabili dal 2015, calcolato sul fondo 2014. Dell'operazione è stata data evidenza in sede di compilazione del Conto Annuale 2015, inviato entro il 31 maggio 2016.

Tale riduzione è pertanto efficace anche sul fondo 2017 per il quale è stata introdotta con il **comma 236 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016, n. 208/2015**, una nuova misura di contenimento della spesa.

Il vincolo normativo prevede che, nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della l. 124/2015, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, ***tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente***.

Che il blocco del salario accessorio dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche continui anche nel 2017, si evince anche dal chiarimento che arriva dalla deliberazione n.6/2017 della Corte dei Conti Sezione Puglia, con la quale vengono individuate le motivazioni che confermano la continuità dell'efficacia dell'articolo 1, comma 236 della Legge 208/2015, che pone il tetto al trattamento accessorio, non essendo intervenute norme che ne prevedano l'abrogazione, né sono state introdotte disposizioni incompatibili, in considerazione anche della piena validità ed efficacia rilevata, allo stato attuale, dal parere del Consiglio di Stato del 9 gennaio u.s. dei decreti legislativi emanati in attuazione della citata legge 124/2015, alla cui adozione il blocco del salario accessorio rimane vincolato, per quanto alcuni articoli della medesima norma siano stati dichiarati illegittimi dalla sentenza della Corte costituzionale n.251/2016;

Pertanto, per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la Circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della l. 147/2013.

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

(Provincia di Brescia)

Con la Circolare n. 12 del 23 marzo 2016, il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di seguito a quanto rappresentato con la Circolare ministeriale n. 32/2015, fornisce ulteriori notizie ai fini di un puntuale adeguamento del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario degli enti ed organismi pubblici, per effetto delle misure aggiuntive di contenimento della spesa pubblica previste dalla Legge di Stabilità e dal Decreto Mille proroghe. In particolare, per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, il MEF fa presente che la stessa *“andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell’anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell’anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell’anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all’1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell’effettivo andamento”*.

La recentissima deliberazione della Corte dei Conti n. 367/2016/PAR, in merito all’interpretazione del dispositivo della citata norma, ricordando che la disposizione è stata oggetto di esegesi da parte della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, afferma che: *“l’inserzione dell’inciso in esame – ‘tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente’ – costituisce un elemento di novità rispetto al previgente quadro disciplinatorio, per il resto sostanzialmente confermato. L’applicazione dei generali canoni che reggono l’interpretazione normativa impongono, come noto, di non attribuire alla disposizione ‘altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse’. Ne deriva che, a seguito della novella in esame, non appare trovare alcun addentellato normativo la necessità di compiere una rettifica alla fine dell’esercizio per adeguare il fondo alle assunzioni effettivamente intervenute”*;

Si ritiene che il concetto di “personale assumibile” non sia quello riconducibile alle generiche *capacità assunzionali* a disposizione dell’Ente, ma quello che viene previsto nella programmazione triennale del fabbisogno del personale, nel rispetto di tutte le norme vigenti e relativi limiti in materia, approvato dopo la preventiva certificazione favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;

E’ richiamata, a questo proposito, la deliberazione di Giunta Comunale n.297/2016 e relativi allegati, di aggiornamento del piano occupazionale 2016 e di approvazione del piano triennale 2017-2019, che individua il numero di posti da coprire nonché i profili professionali e le modalità di copertura degli stessi, posti per le unità assumibili che sono stati prioritariamente riservati al personale soprannumerario degli Enti di area vasta e delle Province: dagli atti formali di programmazione del fabbisogno di personale, si rileva la pianificazione di nuovi accessi e la presa d’atto di cessazioni per pensionamento, per cui il fondo è stato provvisoriamente approvato nei limiti del fondo 2015, con atto dirigenziale n. 229 del 21.02.2017 (*cfr. allegato A*), fatte salve eventuali operazioni finali effettuate sull’effettivo andamento a saldo dei flussi di personale, in applicazione di nuove norme ed eventuali vincoli collegati o in presenza delle circostanze dettagliate nell’atto dirigenziale medesimo n. 229/2017.

Le procedure assunzionali avviate a fine 2016 sono in corso e comporteranno l’acquisizione di personale dall’esterno con conseguente aumento delle unità in servizio rispetto non soltanto alla chiusura dell’anno 2015, ma alla media del personale in servizio per il medesimo periodo

Per quanto sin qui determinato la situazione è la seguente:

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA
(Provincia di Brescia)

LIMITE AL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2017
(Al netto delle voci che non concorrono alla determinazione del limite)

Fondo anno 2015 - al netto delle voci che non concorrono alla determinazione del limite	718.042,00
Fondo anno 2017 - al netto delle voci che non concorrono alla determinazione del limite	718.041,00
FONDO 2017 NEL LIMITE DEL FONDO 2015	

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2017
(Al lordo delle voci che non concorrono al limite)

Fondo anno 2017 al netto delle voci che non concorrono al limite	718.041,00
Elenco voci escluse:	
Sponsorizzazioni/ Compensi per c/terzi	33.063,00
Incentivi per Funzioni Tecniche	15.467,00
Economie aggiuntive (art.16 – cc. 4-5 L.111/2011-razionalizzazione spesa)	32.740,00
Economie da lavoro straordinario	20.000,00
Economie somme non utilizzate del fondo anno precedente	0,00
TOTALE VOCI ESCLUSE	101.270,00
Fondo anno 2017 al lordo delle voci che non concorrono al limite	819.311,00

IN SINTESI:

Fondo anno 2017 al lordo delle voci che non concorrono al limite	819.311,00
Fondo anno 2015 al lordo delle voci che non concorrono al limite	813.983,00
Fondo anno 2017 - al netto delle voci che non concorrono alla determinazione del limite	718.041,00
Fondo anno 2015 - al netto delle voci che non concorrono alla determinazione del limite	718.042,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	536.172,00
Risorse variabili	283.139,00
Totale	819.311,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA
(Provincia di Brescia)

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Non vengono regolate dal presente contratto le somme di seguito indicate della parte stabile del fondo relative a:

Descrizione	Importo	Parte del fondo
progressioni economiche orizzontali storiche (compresa quota a bilancio)	211.955,00	stabile
personale educativo nido d'infanzia Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 e Art. 6 CCNL 5.10.2001	3.637,00	stabile
Art.17, comma 3 indennità ex 8^ Q.F. personale non titolare di P.O. (1 sola posizione di euro 774,72)	775,00	stabile
indennità di comparto	73.814,00	stabile
Riclassificazione del personale dell'ex prima e seconda qualifica funzionale e dell'area di vigilanza ai sensi edl CCNL 31.03.1999 (art.7.c.7 – CCNL 1.4.1999)	1.795,00	stabile
Somme rinviate	0,00	Voce non prevista
Totale	291.976,00	stabile

Le somme suddette costituiscono tutti gli istituti fissi e ricorrenti già finanziati con la parte stabile del fondo e destinati dalla contrattazione decentrata precedente. Tali destinazioni non sono contrattate specificatamente dal presente accordo, ma costituiscono la risultanza dell'utilizzo della parte stabile e storicizzata del fondo.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Il contratto stabilisce le destinazioni dei seguenti istituti contrattuali

Descrizione	Importo previsto	Parte del fondo
Retribuzione di posizione e di risultato P.O.	160.110,00	stabile
Indennità di turno e reperibilità	76.600,00	stabile
Indennità di rischio	7.486,00	stabile
Indennità di reperibilità	0	v.2^ riga
Indennità di disagio	0	Voce non prevista
Indennità di maneggio valori	0	Voce non prevista
Lavoro notturno e festivo	0	Voce non prevista
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	6.000,00	variabile
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	5.300,00	variabile
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999*	72.447,00	variabile
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	165.940,00	variabile
Altre destinazioni (da quantificare a consuntivo): notifiche per conto dell'Am.ne finanziaria sponsor e compensi per conto terzi	389,00 33.063,00	variabile
TOTALE	527.335,00	

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA
(Provincia di Brescia)

*La somma di euro 72.477,00, di cui alla lett. K, come preventivata risulta così suddivisa:

Recupero evasione ICI (D.Lgs 446/1997)	euro 56.980,00
Incentivi Funzioni Tecniche (D.Lgs 163/2006-D.Lgs 50/2016)	euro 15.467,00

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	291.976,00
Somme regolate dal contratto	527.335,00
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	819.311,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente .

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € **536.172,00**, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo) ammontano ad € **452.086,00**

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Con il residuo delle voci stabili sono finanziate le indennità di turno, rischio, reperibilità e le maggiorazioni orarie.

Ai sensi dell'art.12 del CCDI parte economica: ***"Sono finanziati con le risorse stabili gli istituti relativi al rischio, alla reperibilità e al turno, nel limite massimo delle somme rimaste a disposizione dopo l'attribuzione degli importi già impegnati e dovuti per le progressioni economiche orizzontali, per l'indennità di comparto, le indennità delle P.O., le indennità delle educatrici di asilo nido e le altre indennità fisse previste da imputarsi a parte stabile del fondo".***

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno di contrattazione le parti concordano, anche su proposta dell'Assemblea dei lavoratori, di rimandare a successivo momento la trattativa relativa alla definizione dei criteri generali per le progressioni economiche orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2017 e confronto 2015. Fondo 2010 e 2016

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA
(Provincia di Brescia)

Descrizione	Anno 2017	Anno 2015	Differenza	Anno 2016	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità					
<i>Risorse storiche</i>					
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005) – importo al lordo delle decurtazioni (=compreso personale ATA e personale externalizzato)	449.044,00	449.044,00	0	449.044,00	449.044,00
<i>Incrementi contrattuali</i>					
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	23.198,00	23.198,00	0	23.198,00	23.198,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	18.708,00	18.708,00	0	18.708,00	18.708,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	7.483,00	7.483,00	0	7.483,00	7.483,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	19.967,00	19.967,00	0	19.967,00	19.967,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	25.930,00	25.930,00	0	25.930,00	25.930,00
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>					
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 - RIA	26.689,00	26.689,00	0	28.800,00	20.589,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0	0	0	0	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO) quote su Bilancio	18.283,00	18.283,00	0	17.762,00	21.101,00
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>					
Totale voci stabili senza decurtazioni	589.302,00	589.302,00	0,00	590.892,00	586.020,00
Risorse variabili					
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	20.000,00	26.275,00	-6.275,00	26.818,00	19.491,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	72.447,00	67.069,00	5.378,00	85.060,00	128.379,00
Art. 15, comma 2	0,00	0,00	0,00	0,00	40.130,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	124.500,00	124.600,00	-100,00	124.500,00	413.249,00
Art. 16, c.4 e c.5 D.L.98/2011-L.111/2011 razionalizzazione spese	32.740,00	44.974,00	-12.234,00	34.255,00	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	389,00	290,00	99,00	389,00	292
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	33.063,00	11.958,00	21.105,00	35.411,00	14.041,00
Art. 15, comma 1, lett. k) avvocatura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA
(Provincia di Brescia)

Descrizione	Anno 2017	Anno 2015	Differenza	Anno 2016	Anno 2010
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00	2.645,00	-2.645,00	38,00	946
Totale variabili	283.139,00	277.811,00	5.328,00	306.471,00	616.528,00
TOTALE FONDO SENZA DECURTAZIONI	872.441,00	867.113,00	5.328,00	897.363,00	1.202.548,00
Decurtazioni del Fondo					
Trasferimento ATA da anno 2000	17.719,00	17.719,00	0,00	17.719,00	17.719,00
Trasferimento personale per esternalizzazione servizio farmacia ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001	15.398,00	15.398,00	0,00	15.398,00	15.398,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 su parte STABILE)	2.929,00	2.929,00	0,00	2.929,00	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio – su parte STABILE)	17.084,00	17.084,00	0,00	17.084,00	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2015 su parte STABILE)	0,00	0,00	0,00	2.111,00	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio su 2015 – su parte STABILE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale decurtazioni	53.130,00	53.130,00	0,00	55.241,00	33.117,00
TOTALE FONDO senza decurtazioni	872.441,00	867.113,00	5.328,00	897.363,00	1.202.548,00
TOTALE FONDO con decurtazioni	819.311,00	813.983,00	5.328,00	842.122,00	1.169.431,00

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2017 e confronto 2015. Fondo 2010 e 2016

DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Descrizione	Anno 2017	Anno 2015	Differenza 2017-2015	Anno 2016	Anno 2010
Indennità di comparto	73.814,00	72.099,00	1.715,00	71.597,00	74.734,00
Art. 17, comma 2, lett. b) P.E.O. in godimento (comprese a bilancio)	211.955,00	222.175,00	-10.220,00	206.603,00	238.097,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00	0,00	0,00	0,00	214.206,00

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA
(Provincia di Brescia)

Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000) e Art. 6 CCNL 05.10.2001	3.637,00	5.497,00	-1.860,00	4.345,00	6.300,00
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19 (finanziamento oneri di prima attuazione)	1.795,00	1.795,00	0,00	1.795,00	1.795,00
Indennità ex 8^Q.F. non P.O.	775,00	775,00	0,00	775,00	775,00
Indennità di turno, rischio, reperibilità, magg.orarie	0,00	0,00	0,00	0,00	90.150,00
Indennità di disagio	0,00	0,00	0,00	0,00	37.550,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	0,00	0,00	0,00	0,00	8.250,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0,00	0,00	0,00	0,00	3.600,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0,00	0,00	0,00	0,00	128.379,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999- p.collettiva	0,00	0,00	0,00	0,00	18.593,00
Art.54 del CCNL 14.9.2000	0,00	0,00	0,00	0,00	292,00
Spese per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	8.861,00
spese rinviate	0,00	38,00	-38,00	0,00	0,00
Totale	291.976,00	302.379,00	-10.403,00	285.115,00	831.582,00

DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Descrizione	Anno 2017	Anno 2015	Differenza 2017-2015	Anno 2016	Anno 2010
Art. 17, comma 2, lett. b) P.E.O. nuove	0	0	0	0,00	13.930,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	160.110,00	159.421,00	689,00	149.660,00	0
Indennità di turno, rischio, reperibilità, magg.orarie	84.086,00	79.185,00	4.901,00	76.051,00	0,00
Indennità di disagio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	6.000,00	6.917,00	-917,00	6.000,00	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	5.300,00	5.025,00	275,00	5.025,00	0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse	72.447,00	67.069,00	5.378,00	85.060,00	0,00

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA
(Provincia di Brescia)

di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999					
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	165.940,00	193.697,00	-27.757,00	199.932,00	323.919,00
Art.54 del CCNL 14.9.2000	389,00	290,00	99,00	389,00	0,00
Spese per conto terzi	33.063,00	0,00	33.063,00	35.411,00	0,00
spese rinviate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	527.335,00	511.604,00	15.731,00	557.528,00	337.849,00
IN SINTESI:					
NON REGOLATE DAL CONTRATTO DECENTRATO	291.976,00	302.379,00	-10.403,00	285.115,00	831.582,00
REGOLATE DAL CONTRATTO DECENTRATO	527.335,00	511.604,00	15.731,00	557.528,00	337.849,00
Ancora da regolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	819.311,00	813.983,00	5.328,00	842.643,00	1.169.431,00

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato

Descrizione	Anno 2010	Anno 2015	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2017 Anno 2015 a confronto
Risorse stabili (lordo e netto)	552.903,00	536.172,00	536.172,00	535.651,00	0,00
Risorse variabili al lordo	616.528,00	277.811,00	283.139,00	306.471,00	+ 5.328,00
Totale Lordo risorse	1.169.431,00	813.983,00	819.311,00	842.122,00	+ 5.328,00
Nelle risorse variabili lorde sono inserite voci da escludere dal limite					
Risorse variabili da escludere dal limite	97.268,00	95.941,00	101.270,00	124.602,00	+ 5.329,00
Risorse variabili al netto voci escluse	519.260,00	181.870,00	181.869,00	181.869,00	- 1,00
TOTALE FONDO AL NETTO DELLE VOCI ESCLUSE DAL LIMITE	1.072.163,00	718.042,00	718.041,00	717.520,00	- 1,00

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo delle risorse decentrate anno 2017, determinato nel rispetto dei vincoli e limiti imposti dalla normativa vigente e dal CCNL di riferimento, trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2017, come precisato in allegato1), parte integrante e sostanziale della presente Relazione Tecnico-finanziaria, sia per quanto

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

(Provincia di Brescia)

riguarda gli emolumenti lordi, le somme per oneri riflessi ed IRAP (*segue allegato_1 alla relazione tecnico-finanziaria*).

La presente Relazione:

- è predisposta e sottoscritta dal Collegio dei Revisori dei Conti, in occasione della stipula del CCDI 2017 parte normativa e parte economica, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165.
- sarà oggetto di successivo aggiornamento, in presenza di atti successivamente approvati dall'Ente con riferimento all'esercizio finanziario 2017.

Desenzano del Garda, 18 aprile 2017

F.TO

**IL DIRIGENTE
DELL'AREA
SERVIZI AMMINISTRATIVI**
dott. Enrico Benedetti

**IL SEGRETARIO GENERALE
PRESIDENTE DELEGAZIONE TRATTANTE
DI PARTE PUBBLICA**
dott. Giuseppe Iapicca

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- Dott. Marco Guidali
- Rag. Antonluca Assi
- Dott. Pierluigi Brenna